Protesta Pdl davanti al tribunale. Alfano: «Non parteciperemo alle prime sedute del Parlamento»

Data: 3 novembre 2013 | Autore: Giovanni Gaeta



MILANO, 11 MARZO 2013- Alla fine, nonostante gli inviti del Cavaliere, il Popolo della Libertà attuerà la sua protesta contro i giudici. I parlamentari del Pdl, riuniti a Milano, hanno deciso di presentarsi davanti al Tribunale, entrare nell'edificio e fermarsi davanti l'aula del processo Ruby. Davanti alle porte del Tribunale, inoltre, è stata indetta una conferenza stampa nella quale deputati e senatori pidiellini faranno sentire le loro voci in sostegno di Silvio Berlusconi, ancora ricoverato al San Raffaele.

Il primo a parlare è stato il segretario **Angelino Alfano,**il quale ha invocato l'intervento del Capo dello Stato, che incontrerà domani: «Noi abbiamo un interlocutore di cui ci fidiamo, che è il presidente della Repubblica e del Csm, Giorgio Napolitano, a cui affidiamo la nostra preoccupazione per questa emergenza democratica» si legge sul*Corriere della Sera.*[MORE]

Alfano ha motivato la manifestazione davanti al tribunale con «tre fatti gravissimi»: il mancato riconoscimento del legittimo impedimento agli avvocati di Berlusconi, peraltro parlamentari, **Ghedini e Longo**, la visita fiscale a Berlusconi e la richiesta di giudizio immediato da parte della Procura di Napoli.

Ansa, inoltre, riporta l'idea di Alfano proposta nel suo intervento durante la riunione dei parlamentari

Pdl: «Stanno tentando di eliminare per via giudiziaria **Silvio Berlusconi**. È uno scandalo ed io sono personalmente scandalizzato per le questioni giudiziarie. **Valutiamo di non partecipare alle prime sedute del Parlamento**perché quello che sta accadendo è contro i principi della democrazia e delle istituzioni repubblicane che il Pdl ha sempre rispettato».

(Foto: notiziedabruzzo.it)

Giovanni Gaeta

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/protesta-pdl-davanti-al-tribunale-alfano-non-parteciperemo-alle-prime-sedute-del-parlamento/38554